



TABELLE RIASSUNTIVE SUI DANNI DA FUMO DI TABACCO ATTIVO E PASSIVO

Tab. 1 - DANNI DA FUMO ATTIVO

NEOPLASIE
polmone, cavità orale, faringe, laringe, esofago, pancreas, vescica urinaria, rene, stomaco, collo dell'utero e leucemia mieloide acuta
MALATTIE CARDIOVASCOLARI
infarto del miocardio, malattia coronarica, aneurisma dell'aorto-addominale, arteriosclerosi, ictus cerebrale e Morbo di Burger
MALATTIE RESPIRATORIE
bronco pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), malattia respiratorie acute, polmonite, accelerazione del declino fisiologico della funzionalità polmonare, tosse, catarro, respiro sibilante, dispnea, aggravamento dell'asma bronchiale
ALTRE PATOLOGIE
ulcera peptica in persone con Helicobacter Pylori, diminuzione della secrezione e dell'azione dell'ormone tiroideo nelle donne affette da ipotiroidismo, aumento di oftalmopatia nei soggetti affetti da morbo di Graves, maggiore possibilità di ammalare e maggiore severità di diabete non insulino dipendente, aumento del rischio di degenerazione maculare senile e di cataratta, periodontopatia e caduta dei denti, riduzione della fertilità e nelle donne predispone alla frattura dell'anca e alla diminuzione della densità ossea
PRIMA E DOPO IL PARTO
distacco e rottura improvvisa della placenta, placenta previa, parto pretermine, basso peso alla nascita e diminuzione della funzionalità polmonare nei neonati, sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS)
SINERGISMO
con alcol (aumento di neoplasie del cavo orale, della faringe, laringe ed esofago); con infezione da papilloma virus (neoplasia della cervice uterina); con rischi occupazionali (patologie da agenti chimici, polveri, rumore vibrazioni...)

Tab. 2 - DANNI DA FUMO PASSIVO

NEOPLASIE
polmone
MALATTIE CARDIOVASCOLARI
attacchi coronarici acuti
MALATTIE RESPIRATORIE
malattie respiratorie con riduzione della funzionalità polmonare ed irritazione delle vie respiratorie
PATOLOGIE IN GRAVIDANZA ED ETA' INFANTILE
l'esposizione a fumo passivo durante la gravidanza può provocare basso peso alla nascita. I bambini sono a maggior rischio di sindrome di morte improvvisa del lattante (SIDS), infezioni respiratorie acute, aumento del numero e severità degli attacchi di asma, otiti